

Parole inopportune pregne di insoddisfazione

Mondo di rivoluzioni apparenti
appartenenti a gruppi di
meticolosi "progressisti"
travestiti da classisti!
Forza bruta di chi non ha muscoli
celebrali per dimostrare
a parole le proprie idee!
Solitudini mentali
fatte di caldo narcotico
fumante
che sfuma nella lontananza di
un tramonto acido
spruzzante colore apocalittico
da nari fin troppo trepidanti
ed espiratori di neri fuochi
provocanti ustioni ideologiche.
Mortalità prossima allo zero!
Tutti vivono in un mondo
dal quale non riescono a staccarsi!
Non c'è ricambio vitale.
I segni della senilità sempre più avanzata
vivono sulle facce dei più giovani
pensatori del paese!
Odio avere consigli da librai che
parlano di quanto i libri rendano
i giovani depressi
alienati e dipinti di colori funesti
prossimi al pessimismo.
Grida parossistiche si elevano dal fondo
di un animo sconvolto pacificamente
che si ritrova ad essere afflitto
da atrofia mentale oltre che articolare.
Non si può più scrivere o dire la propria idea
altrimenti chi so io
ti etichetta come depresso che non si sa
"godere la vita".
I loro "miti" oggi apprezzati
erano quelli che una volta
la gente come "loro" detestava maggiormente!
Chi dice cose scomode non è degno
di fare parte di sto mondo.
Chi ha il coraggio di criticare un sistema è sempre
un boicottatore della libera
"democrazia"
ed un sovvertitore del libero pensiero.
Libero a parole!
Libero nei limiti delle
"esigenze del partito"!

Amen per tutti gli zelanti adoratori
di un Dio che non ci ha dimenticato
ma che si è semplicemente stufato di
vederci continuamente "litigare"!

Roma 05-06-2004

VENA